



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 del 20/11/2018

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno 20 del mese di novembre, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		11	LUPO CLAUDIA	X	
2	ARMENIO ANTONINO	X		12	MONTALBANO FRANCESCO	X	
3	CAICO DAVIDE	X		13	MULE' FEDERICA	X	
4	CATERNICCHIA PAOLO	X		14	PICARELLA INA	X	
5	D'ANNA LIBORIO	X		15	QUARTARARO PELLEGRINO	X	
6	D'AZZO FABIO		X	16	TORTORICI GIUSEPPE	X	
7	FAILLA ROSSELLA		X	17	TRAMUTA GIUSEPPE	X	
8	FARRUGGIA MARGHERITA	X		18	TURANO GIOACCHINO		X
9	INGLESE NICOLA	X		19	VASSALLO BENEDETTO	X	
10	LI VOTI EMANUELE		X	20	ZICARI RITA	X	

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro.

Constatata la presenza di numero 16 Consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri D'Azzo Failla, Li Voti e Turano, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Angileri, Picarella e Quartararo.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori Domenico Aquè, Nicola Inglese, Francesco Montalbano e Maria Teresa Tagliavore.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto specificato in oggetto e dà la parola al Dott. Raffaele Gallo il quale illustra la proposta.

Dopo l'illustrazione, del Dott. Raffaele Gallo, della proposta si apre un ampio dibattito che viene di seguito riportato integralmente.

L'Assessore Tagliavere: il rendiconto come voi sapete rappresenta un po' la situazione finale della chiusura del bilancio dell'esercizio dell'anno 2017. Quindi fondamentalmente il bilancio 2017 racchiude le operazioni a saldo di tutto il lavoro svolto durante l'anno in questione e cioè il 2017. Così come anticipato il Dott. Gallo, ha messo in evidenza che la parte più importante diciamo che sarebbe poi la sintesi del bilancio stesso, è rappresentato appunto dall'avanzo d'amministrazione che ammonta a 9 milioni e mezzo circa di euro al 31 dicembre. Nove milioni di euro appunto che ovviamente viene suddiviso tra una parte accantonata che è pari a 6 milioni e mezzo di euro, e una parte vincolata e una parte destinata agli investimenti. Ovvero se voi prendete la pagina dei revisori lì e ben specificato nella pagina 13, dove dice come viene distribuito il risultato d'amministrazione, che fondamentalmente è quello che interessa. Poi i revisori dei conti anche in bilancio hanno evidenziato lo squilibrio di parte corrente che però viene coperto dallo stesso risultato d'amministrazione. Quindi fondamentalmente ripeto il bilancio al consuntivo rappresenta un po' la sintesi di quello che è stato già fatto, quindi fondamentalmente non ha risvolti negativi nei confronti proprio sul bilancio dell'ente perché fondamentalmente la manovra finanziaria si sostanzia col bilancio di previsione. Quindi il consuntivo rappresenta proprio la chiusura del bilancio appunto 2017.

Il Consigliere Vassallo: io leggo e mi piacerebbe anche avere dei chiarimenti squisitamente tecnici su due passaggi della documentazione allegata. Innanzitutto quando tra le conclusioni del risultato economico, leggo testualmente: il risultato economico depurato dalla parte straordinaria presenta un saldo negativo di un milione e 200 mila euro. Quindi non è 9 milioni di euro, è un milione e 200 mila euro. L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da conseguire. Io avrei bisogno di sapere quali sono questi proventi e questi oneri straordinari che sono stati messi in bilancio che hanno comportato quindi un ribaltamento del risultato economico e che non erano stati precedentemente inventariati.

Il Dott. Raffaele Gallo: già l'anno scorso si è introdotto nuovamente come abbiamo fatto nel 2015 la problematica inerente la parte finanziaria e quindi è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui, già l'anno scorso occorre fare il riaccertamento straordinario per quanto riguarda il patrimonio. Il lavoro è iniziato l'anno scorso d'intesa anche con l'ufficio tecnico e per rivedere tutte le varie partite contabili e già l'anno scorso nel chiudere parzialmente si erano rinviate una serie di componenti del patrimonio dell'anno scorso che dovevano essere ancora controllate. E il lavoro è stato ultimato quest'anno. Noi abbiamo riscontrato sia all'interno delle nostre scritture contabili ovviamente delle partite che dovevano essere risistemate perché erroneamente inserite in alcune poste rispetto ad altre, sia abbiamo altre partite che invece non erano dotate di valore e che dovevano essere quindi ricollocate anche con un'attesa di definizione del valore da parte dell'ufficio tecnico. A titolo semplificativo richiamo anche la nota che abbiamo l'anno scorso tipo dei lavori effettuati per l'isola ecologica anno 2003 per un importo di 528 mila €, attrezzature mercato agricoltori 50 mila €, lavori per cantiere di lavoro del 2010 747 mila €, acquisti attrezzature soft anno 2012 15 mila e 556 €, acquisto segnaletiche e pannelli informativi 2012 € 99 mila e 900, lavori centro sviluppo agricolo anno 2004 € un milione e 517,484 e poi lavori inerenti trazzera San Leonardo 208 € 341 mila 270. Oltre a queste vi erano anche altre partite che sono state anche ricollocate. Ovviamente nella definizione di questi valori si è proceduto a una parte a degli storni e

quindi a ricollocarli esattamente. Questo ovviamente al fine di potere partire dal prossimo anno e quindi con il conto consuntivo di quest'anno con un riallineamento di queste partite e ripeto era previsto per legge e c'era un biennio per quanto riguarda questa cosa. Per quanto riguarda l'evidenziazione dei componenti positivi o negativi ovviamente questi poi si sono dovuti ricalcolare gli ammortamenti, perché anche se venivano inseriti adesso si dovevano rivedere gli ammortamenti a partire da quella data e quindi un maggiore ricarico di ammortamenti insieme anche ad altre poste ha determinato questa differenza tra componenti positivi e negativi della gestione. Perché praticamente poi si fanno riferimento nell'ambito delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali che erano diversi valori. Quindi alcuni li abbiamo inseriti perché non erano caricati, erano dei lavori in fase di perizia, in fase di verifica abbiamo visto questi valori, alcuni erano caricati, alcuni non erano caricati, alcune risultavano in altre partite, quindi non correttamente. Quindi per riallineare questo abbiamo dovuto fare delle procedure di trasferimenti. Ma guardi l'impatto economico alla fine noi stiamo disquisendo, però una cosa è la parte economica, è una cosa è la parte finanziaria. Faccio un esempio, quando noi andiamo ad accantonare a fine anno il fondo credito dubbi esigibilità quindi vengono dai conteggi se lei andrà a vedere per quanto riguarda il discorso dell'avanzo da accantonare ci sono determinati importi. Ovviamente questi poi per rialinearli con la contabilità economica hanno delle influenze e quindi vanno inseriti nella svalutazione crediti. È chiaro che un percorso a regime deve essere mantenuto quindi con una redditività positiva e con una redditività di carattere positivo. Però è chiaro bisogna vedere che stiamo operando in un ambito di una riverifica straordinaria del patrimonio un po' come abbiamo fatto nel 2015 quando per effetto di una riverifica di residui attivi e passivi siamo andati anche in disavanzo d'amministrazione. Quindi fanno parte dei processi di riallineamento che si possono verificare queste situazioni. Però siamo sempre sul positivo.

Il Consigliere Vassallo: Infine come chiarimento agli uffici c'è un passaggio sempre sui conti d'ordine che vorrei dare lettura qui anche perché non ho ben compreso la portata di questo passaggio. Primo secondo terzo capoverso, il fondo di dotazione costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo stato patrimoniale, detratte le riserve, nella relazione di gestione rendiconto 2017 è indicato il valore del fondo in dotazione al netto della quota relativa ai beni demaniali patrimoniali indisponibili e culturali, al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione a decorrere del 2017 della voce del patrimonio netto riserve indisponibili per beni demaniali e culturali. Si evidenzia che la quota inerente ai beni demaniali, patrimoniali, indisponibili e culturali ammonta ad € 10 milioni. Desidero avere qualche chiarimento in merito del perché.

Il Dott. Gallo: si anche questo fa parte dell'evoluzione per quanto riguarda queste voci il legislatore ogni anno introduce degli elementi di novità. E se andiamo anche a vedere la relazione dell'anno scorso a cominciamo a puntualizzare la parte del fondo di dotazione. Quindi sostanzialmente un equivalente con il capitale sociale e le riserve. L'anno scorso avevamo determinato i parametri sulla scorta dei valori. Quest'anno siccome il legislatore ha voluto differenziare proprio questa parte inerente questi valori quindi l'abbiamo evidenziato per come ci richiedeva il legislatore. Ovviamente questi poi avranno un trattamento diverso dal punto di vista poi del coefficiente d'ammortamento. Ovviamente qual'è l'intento del legislatore? È anche quello di evidenziare una parte di fondo che dovrebbe essere non utilizzabile in caso di perdite di una parte consistente di valore. Mentre l'anno scorso quando erano messi in un insieme si sarebbe stata la possibilità qualora ci fosse stata una perdita eccessiva di potere abbattere questa componente del fondo di dotazione. Invece con questa distinzione analitica questo non potrebbe risultare, quindi in questo caso qualora ci fossero delle perdite si dovrebbero poi riportare a nuove e recuperare con gli utili degli anni successivi.

Il Consigliere Vassallo: Il consuntivo io ho sempre detto che, altro non è, il resoconto dell'azione amministrativa di quello che realmente fa una giunta lo trasforma in realtà. I dati e i risultati per quanto mi riguarda sono sotto gli occhi di tutti, non ho granché da aggiungere. Però sono una serie di aspetti che voglio comunque ribadire. I dettagli che ha detto poco fa il Dott. Gallo sono stati

chiari, noi di fatto come competenza siamo in deficit economico di oltre un milione di €, poi questo deficit viene compensato da partite straordinarie che lo livellano a molti milioni di € in questo momento. Però fondamentalmente quella è un'eccezionalità, di fatto il comune spende nell'anno più di quanto incassa, questi sono i dati. Ma io non mi voglio fermare qua perché io voglio leggere una serie di cose che per quanto mi riguarda sono importanti. Quando si inseriscono in una determinata elencazione di dati numeri potrebbero semplicemente sembrare freddi numeri. Però quando io mi ritrovo debiti fuori bilancio per oltre 600 mila €, in parte già approvati nel 2018, in parte da approvare anche stasera. Però mi ritrovo che il comune di Ribera si ritrova a pagare dolente o dolente questi debiti, ricordiamolo debiti pagati in gran parte con i soldi dei cittadini. Però poi mi ritrovo a chiedere lumi e magari questa e la sede per ottenerle, perché io mi ritrovo debiti fuori bilancio verso la Sogeir per oltre 200 mila € da quanto risulta qua, debiti già del 2012 e anche del 2013. In questi anni nel 2018 stiamo incardinando questi debiti all'interno del bilancio? Non lo sapevamo? E poi l'assurdità Presidente dove sta? Che sembrerebbe e sarebbe bello avere un chiarimento anche questa sera, che i dipendenti della Sogeir che si sono trovati a transitare da una società ad un'altra, come la legge ha voluto, si ritrovano o sembrerebbe, perché comunque è bello avere un chiarimento, non è così Vassallo ti sbagli, mi piacerebbe sbagliarmi. Sembrerebbe che si ritrovino ad avere un credito nei confronti della Sogeir per redditi mai percepiti. Se è così o non è così mi piacerebbe capirlo perché l'assurdità e questo è anche oggetto di una mia interrogazione che ho protocollata all'ufficio di presidenza, l'assurdità è che sembrerebbe e io utilizzo il condizionale, che su queste somme mai percepite si ritrovano a pagare tasse. Quindi oltre il danno la beffa, soldi che non hanno preso e tasse che hanno pagato. È vera questa cosa? Perché comunque se è così mi lascia a bocca aperta. Sarebbe bello capire in quanto comune di Ribera proprietaria in parte della società. Mi piacerebbe sentire Vassallo hai ragione, Vassallo hai torto. Perché se Vassallo avesse ragione o se fossero vere queste voci e utilizzo sempre il condizionale, se fossero vere sarebbe bello riuscire ad incardinare, se è possibile a trovare una metodologia anche attraverso specifiche delibere, perché sono convinto che il Consiglio Comunale non avrebbe nulla in contrario nel votare spettanze ai lavoratori che lavorano ogni giorno. Quindi nel momento in cui abbiamo 600 mila € di debiti, e poi persone che lavorano che tutti i giorni si svegliano all'alba che si ritrovano ancora ad incassare dopo un anno e mezzo 3 4 mila € non lo so di che cosa stiamo parlando. Quindi Presidente il mio è stato un intervento breve, non voglio fare polemica mi piace portare all'attenzione di questa sala, della presidenza, perché se fosse vera dice Vassallo troveremo, la giunta si prende un impegno per trovare una soluzione. Se non è vera, si dice che non è vero in quanto non è vero, anche si rincuorano i lavoratori che sono qua.

L'Assessore Inglese: caro collega Vassallo io i problemi dei lavoratori li conosco bene perché li ho sentiti diverse volte anche se parliamo di debiti non da quando sono io assessore, ma conosco la realtà, ed è giusto fare delle precisazioni, perché lei mi sembra che fa il mestiere del commercialista, giusto? I lavoratori aspettano il 20 il 30% del Tfr. Il trattamento di fine rapporto è tassato alla fonte del datore di lavoro e non si dichiara nella dichiarazione dei debiti. Quindi loro hanno pagato le tasse perché hanno avuto due datori di lavoro in un anno. Hanno avuto delle spettanze arretrate dovuti a permessi ex festività tredicesima e quattordicesima e hanno avuto l'aliquota superiore rispetto agli altri anni. Quindi si sono trovati a pagare le tasse di più rispetto al passato. Risulta che io non abbia fatto incontri sindacali e abbia parlato con i lavoratori e anzi abbiamo trovato un accordo con la Sogeir, ricordiamo che dal 2017 la Sogeir non è più operativa e quindi materialmente non ha più soldi per poter far fronte ai debiti, può soltanto recuperare dai vari comuni non solo dal comune di Ribera, i soldi del passato. Tenendo conto di questo e a cuore di tutti la problematica dei lavoratori, Consigliere mi dispiace che lei oggi è convinto che i lavoratori sono stati abbandonati, assolutamente no.

Il Consigliere D'Anna: io penso di parlare anche a nome della gran parte di miei colleghi, io sono entrato che sentivo che si gridava ma qualcosa ho capito parlando con qualche collega. Ma penso che la maggior parte dei consiglieri che sono oggi in aula non ha capito di cosa si sta parlando e dopo l'intervento del Consigliere e dell'assessore ho capito ancora meno di quello di prima. Perché

veramente non sono carte che sono in Consiglio Comunale, dico veramente, non sono carte che sono in consiglio comunale che il Consiglio Comunale conosce, che la presidenza ha trasmesso ai consiglieri comunali quindi non so di cosa state parlando. Non l'ho abbiamo capito di che cosa si tratta, sarà stato in qualche altro punto, perché se sono cose che devono venire in Consiglio. Sindaco però mi scusi, siccome l'assessore dialoga col pubblico, il pubblico dialoga con l'assessore, e non capisco di cosa stanno parlando. Siccome tirano in ballo il Consiglio Comunale se sono cose di competenza del Consiglio Comunale o a maggior ragione che sono venute in consiglio comunale inserite in un altro contesto, non si è capito di cosa si parlava e il consiglio comunale può essere utile a fare questi pagamenti, da parte mia c'è l'impegno come partito democratico come Consigliere Comunale di fare domani un conferenza dei capigruppo di metterla all'ordine del giorno e capire come affrontarla in Consiglio Comunale. Se manca per il Consiglio Comunale, se così stanno le cose, si faccia una conferenza per capire bene di cosa si sta parlando.

Il Sindaco: per rientrare nel tema del consuntivo e sperare, tentare di fare chiarezza dice perché? Perché il punto successivo sono le variazioni di bilancio e siccome con tutto rispetto per gli operatori della Riberambiente ci sono gli agricoltori che ancora non riescono ad andare in campagna fino a quando noi non andiamo a spalare e così come stiamo facendo e per farlo c'è bisogno di soldini, però vale la pena fare un po' di chiarimento. I lavoratori della Riberambiente che non hanno alcun ritardo, onde evitare, che non hanno ritardi di pagamenti perché riscuotono mensilmente il loro dovuto e io prego le forze dell'ordine di consentire al sottoscritto di fare l'intervento perché mi è consentito in questa sala fare l'intervento senza essere disturbato. Dicevo non hanno alcun ritardo, i lavoratori prima erano dei lavoratori della Sogeir e siccome lo sappiamo tutti qua la Sogeir vanta crediti e debiti. In questi crediti e debiti ci sono comuni debitori nei confronti della Sogeir che vi assicuro il comune di Ribera nonostante il comune dopo di Sciacca ha debiti minimali rispetto a tutti gli altri comuni. E questo lo dobbiamo ancora una volta a ribadire. I lavoratori ex Sogeir comunque vantano piccoli, medi crediti nei confronti della Sogeir. Il vice Sindaco si era fatto promotore prima come consigliere comunale, poi come vice sindaco, facciamo in modo che siccome noi abbiamo un debito fuori bilancio nei confronti della Sogeir, di interloquire con la Sogeir, questi soldi li destiniamo a questi lavoratori. Ed era arrivato già in Consiglio Comunale un punto all'ordine del giorno per debiti fuori bilancio nei confronti della Sogeir. Purtroppo è arrivato con un parere contrario dei revisori dei conti che sono qua presenti. Il Consiglio Comunale ha invitato l'amministrazione a ritirare il punto perché non poteva essere esitato quel punto quindi a scanso di equivoci, non voglio colpevolizzare nessuno dei consiglieri comunali, ma giustamente con un parere contrario dei revisori dei conti, invitava l'amministrazione a rivedere. Abbiamo rielaborato con il Dott Gallo un'altra delibera, lo abbiamo rivotato noi come giunta e l'abbiamo rimandato al collegio dei revisori. Io lì mi fermo, quindi quando il collegio dei revisori con qualsiasi parere lo invierà al sottoscritto, il sottoscritto con qualsiasi parere lo sottoporrà ai consiglieri comunali. Se con parere contrario vi troverete un punto con parere contrario e lo esaminerete, se con parere positivo lo esaminerete. Ad oggi c'è stato solo il voto della giunta e un parere dei revisori che ritarda ad arrivare ma penso che arriverà nei prossimi giorni. Poi che la Sogeir di questi soldi debba pagare questi dipendenti, attenzione domani il commissario della Sogeir può pagare chi vuole. Può pagare tutta una serie di creditori che ha e non solo riberesi tra parentesi, perché la Sogeir è un carrozzone, è un contenitore in cui si sa quello che entra e non si sa quello che esce. Spero che i buoni uffici che sta intrattenendo il vice sindaco farà in modo che quando mai questi soldi arriveranno alla Sogeir faremo in modo di costringere tra virgolette costringere perché il maresciallo ascolta, la Sogeir ad evitare di pagare magari altri creditori e pagare i dipendenti della Sogeir. Questo è il quadro, penso che non ci sia ne nessuno che prende in giro, sono fatti oggettivi. Un fatto oggettivo è che questi dipendenti vantano dei crediti ed è vero chi 2000 che 3000 che 4000 € e che giustamente chiedono conto e soddisfazione ai loro rappresentanti. E i loro rappresentanti in questa sede spero che attraverso la mia voce abbiano fatto chiarezza. Non c'è nessuno da colpevolizzare, la delibera arriverà in Consiglio Comunale con quale parere non me lo chiedete perché credetemi ancora non mi è arrivato. È inutile mettere in difficoltà nemmeno il collegio dei revisori oggi. Arriverà questa delibera e sarà sottoposta un minuto dopo al lavoro del Consiglio

Comunale. Dopo di che vi prego di andare avanti con i lavori del Consiglio Comunale perché penso che ci siano punti altrettanto qualificati come questo.

Il Consigliere D'Anna: Sindaco siccome poco fa quando ho fatto il mio intervento dicendo come dicevo fuori ai lavoratori che noi non ne sapevamo niente di questa situazione, ribadisco, il Sindaco poco fa ha detto e ribadito. È venuto in Consiglio Comunale con la questione prospettata in questi termini, per fare capire ai lavoratori, ma i consiglieri vero dicono fesserie che non ne sanno. Arriva in Consiglio Comunale come ha spiegato il Sindaco un debito fuori bilancio nei confronti della Sogeir, scusi assessore lei fa l'assessore al bilancio e ha più dati di me, io che mi arriva un debito fuori bilancio nei confronti della Sogeir non è che posso sapere che la Sogeir poi con questi soldi come dice bene il Sindaco ci paga i lavoratori. Arriva un debito fuori bilancio che è una cosa che esula, il consiglio comunale va ad esaminare se può votarlo o meno positivamente o negativamente e se ha i requisiti di legittimità di contabilità, i pareri positivi e tutto quanto, non li vota a favore o contro se con quei soldi si pagano gli operai. Che questo sia chiaro perché non voglio che al prossimi Consiglio Comunale mi ritrovo i lavoratori qua e mi dicono consigliere D'Anna lei perché non mi vota il debito fuori bilancio? Perché le cose non sono collegate si vogliono collegare successivamente. Si spera che la Sogeir con questi soldi ne faccia il buon uso che noi speriamo. Per fare chiarezza di tutto.

Il Consigliere Tramuta: visto che ci sono qua i revisori magari possiamo sentire il parere.

Il Presidente del Consiglio: no non è il caso il Sindaco è stato estremamente chiaro io mi assumo la responsabilità che non c'è motivo, l'impegno qua da parte del Consiglio Comunale che nel momento in cui arriverà in presidenza. Gli chiediamo ai revisori di darci il parere prima possibile.

Il Consigliere Angileri comunica che la 2^a Commissione Consiliare, come da verbale del 19.11.2018, demanda il parere alla decisione del Consiglio Comunale.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta ad oggetto:
"Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017"

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 16.

Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese Montalbano, Picarella, Quartararo, Tortorici e Zicari).

Contrari 6 (D'Anna, Farruggia, Lupo, Mulè, Tramuta e Vassallo).

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente, su richiesta dell' Dott. Raffaele Gallo, chiede di dichiarare, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Effettuata la votazione peralzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 16.

Favorevoli 10 (Angileri, Armenio, Caico, Caternicchia, Inglese Montalbano, Picarella, Quartararo, Tortorici e Zicari).

Contrari 6 (D'Anna, Farruggia, Lupo, Mulè, Tramuta e Vassallo).

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

3°SETTORE

Proponente : L'assessore al Bilancio

Oggetto: **Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017.**

Premesso che:

- con decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. lgs. n.126 del 10/08/2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO:

- che il Consiglio Comunale con atto n. 29 del 26/07/2017 ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per l'esercizio 2017/2019 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni;
- che il Consiglio Comunale con atto n. 48 del 30/11/2017 ha approvato il "Rendiconto della gestione esercizio 2016" dal quale si desume un "Avanzo di Amministrazione" al 31/12/2016 di € 8.174.279,03;

DATO atto che parte dell'Avanzo di Amministrazione 2016 è stato applicato per € 578.705,57 al bilancio di previsione finanziario esercizio 2017;

VISTO, inoltre:

- che il Consiglio Comunale con atto n. 49 del 30/11/2017, esecutivo ai sensi di legge, ad oggetto: "*Variatione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (art. 42 comma 2 e art. 175 comma 2 del T.U.E.L.) e applicazione di quota parte avanzo di amministrazione 2016.*", dava atto del permanere degli equilibri di bilancio 2017;
- che la **Giunta Comunale con atto n. 115 del 16/04/2018**, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato il "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e approvazione risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017*";
- che la Giunta Comunale con atto n. 350 del 03/10/2018, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato la "*Relazione illustrativa e lo schema di "Rendiconto (conto consuntivo) dell'esercizio finanziario 2017"*", predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6° del D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 (Allegato A) redatto conformemente al modello Allegato al D. Lgs.n. 118/2011 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D. Lgs.n. 267/2000, e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RILEVATO che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2017 le risultanze finali del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016;

DATO atto che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere e alla sua parificazione con determinazione n. 100 del 12/04/2018 del 3° Settore, del conto della gestione dell'Economo con determinazione n. 30 del 22/01/2018 del 3° Settore, nonché degli agenti contabili con determinazione n. 66 del 12/03/2018 del 3° Settore, ai sensi degli artt. 226 e 233 del T.U.E.L.

PRESO atto che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, così come risulta dalla loro relazione in data 25/10/2018;

PRESO atto che nell'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 così come da certificazione inviata al sito del MEF – Pareggio di bilancio, in data 21/03/2018;

ACCERTATO che la situazione finanziaria del Comune di Ribera si chiude nell'esercizio 2017 con un "Avanzo di Amministrazione" al 31/12/2017 di € 9.587.292,46, come si evince dal seguente prospetto:

CONTO DEL BILANCIO

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2017			2.566.179,70
Riscossioni	3.382.825,13	15.419.708,87	18.802.534,00
Pagamenti	1.874.264,29	16.178.905,33	18.053.169,62
Fondo di cassa al 31/12/2017			3.315.544,08
Residui attivi	5.210.970,07	4.772.444,18	9.983.414,25
Residui passivi	911.049,88	2.521.056,38	3.432.106,26
FPV spesa corrente			132.689,62
FPV spesa c/capitale			146.869,99
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017			9.587.292,46

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L., i parametri obiettivi validi per il triennio 2013/2015 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 e che l'Ente presenta condizione strutturalmente deficitaria in un solo parametro, consistenza dei debiti fuori bilancio, considerati per l'esercizio 2017;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151, commi 5, 6 e 7, e 227 del D. Lgs. n.267/2000;

DATO atto che ai sensi dell'art. 227 c. 2 D. Lgs. n. 267/2000 il Rendiconto della Gestione 2017 unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla Relazione dell'Organo di Revisione dei conti è stato messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare;

DATO atto dello stato di attuazione dei programmi annuale consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici definiti nel DUP dell'esercizio 2017, che si allega al presente atto;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

P.Q.S.

PROPONE

- **di approvare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, commi 5, 6 e 7 e 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017, (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, redatto conformemente al modello Allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e comprendente:

- a) il Conto del bilancio, di cui all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che presenta le seguenti risultanze finali:

GESTIONE			
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2017			2.566.179,70
Riscossioni	3.382.825,13	15.419.708,87	18.802.534,00
Pagamenti	1.874.264,29	16.178.905,33	18.053.169,62
Fondo di cassa al 31/12/2017			3.315.544,08
Residui attivi	5.210.970,07	4.772.444,18	9.983.414,25
Residui passivi	911.049,88	2.521.056,38	3.432.106,26
FPV spesa corrente			132.689,62
FPV spesa c/capitale			146.869,99
Avanzo di amministrazione al 31/12/2017 (A)			9.587.292,46
di cui:			
Parte accantonata			6.572.940,74
Totale parte accantonata (B)			6.572.940,74
Parte Vincolata			2.277.534,59
Totale parte vincolata (C)			2.277.534,59
Parte destinata agli investimenti			736.817,13
Totale parte destinata agli investimenti(D)			736.817,13
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0
TOTALE AVANZO			9.587.292,46

b) il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA AL 31/12/2017

A) Componenti positivi della gestione	15.013.448,34
B) Componenti negativi della gestione	16.173.765,06
Differenza tra componenti positivi e negativi	-1.160.316,72
C) Proventi ed oneri finanziari	-78.213,76
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0
E) Proventi ed oneri straordinari	3.206.215,54
Risultato prima delle imposte	1.967.685,06
Imposte	370.550,36
Risultato economico di esercizio 2017	1.597.134,70

c) lo Stato Patrimoniale, di cui all'art. 230 dello stesso D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che presenta le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2017

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni immateriali	24.006,91	Patrimonio netto	25.434.385,16
Immobilizzazioni materiali	24.322.722,43	Fondo per rischi ed oneri	1.185.721,89
Immobilizzazioni finanziarie	418.192,50	Trattamento di fine rapporto	0
Rimanenze	0	Debiti	5.974.081,74
Crediti	5.457.666,04	Ratei e risconti	1.113.418,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0		
Disponibilità liquide	3.485.019,56		
Ratei e Risconti	0		
TOTALE	33.707.607,44		33.707.607,44

- > **di dare atto** dei risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio da riportare nell'esercizio finanziario 2018, effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 228, 2° e 3° comma del D. L.vo 267/2000 e secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4° del D. Lgs. 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 115 del 16/04/2018;
- > **di dare atto** che al rendiconto della gestione, (**Allegato A**) secondo quanto prescritto dall'art. 227, del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11 comma 4 del D. lgs. 118/2011 sono stati allegati i seguenti documenti:
 - il conto economico e lo stato patrimoniale;
 - il prospetto Verifica Equilibri di Bilancio al conto del bilancio esercizio 2017;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto delle entrate (accertamenti) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto delle spese correnti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;

- il prospetto delle spese correnti (pagamenti in c/competenza) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese correnti (pagamenti in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti in c/competenza) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti in c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per rimborso di prestiti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto delle spese per partite di giro (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2017 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet delle società considerate nel gruppo "amministrazione pubblica"- bilancio consolidato;
- la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015;
- il riepilogo dei dati relativi ai parametri obiettivi per l'individuazione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'organo di governo dell'ente nell'anno 2017 come previsto dall'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, e secondo lo schema previsto dal decreto del Ministro dell'Interno 23 gennaio 2012 (G.U. n. 28 del 3 febbraio 2012) e che lo stesso è stato pubblicato sul sito internet del Comune di Ribera e trasmesso alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/02/2018;
- la delibera consiliare n. 49 del 30/11/2017 salvaguardia equilibri di bilancio 2017/2019;
- il monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 469 dell'art. 1 della legge n. 232/2016;
- le attestazioni di cui all'art. 41 del D. L. n. 66, indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002;

➤ **di dare atto**, inoltre, che al rendiconto della gestione sono allegati:

- la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, (**Allegato B**) comprendente:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, di cui all'art. 227 comma 5 del TUEL;

b) la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017 con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del d. Lgs. 118/2011 (pag. 33 della

relazione della giunta sulla gestione allegata al rendiconto 2017 artt. 151 e 231 D. Lgs.18 agosto 2000 n. 267);

- la relazione dell'organo di Revisione dei Conti (**Allegato C**);

- **di dare atto** inoltre che, al rendiconto della gestione è allegato lo stato di attuazione dei programmi annuale consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici definiti nel DUP dell'esercizio 2017 (**allegato D**);
- **di pubblicare** sul sito internet il rendiconto della gestione, così come previsto dagli schemi dell'art. 1 del DM del 29/04/2016;
- **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 44/91.

L'assessore al Bilancio
(Dott.ssa Tagliavere Maria)




Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Proposta di Deliberazione ad oggetto : *Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole a condizione che sia presentato e approvato, dal Consiglio Comunale, un emendamento che assicuri la copertura delle maggiori spese per ricovero minori comunicata con nota prot. n. 7831 del 23 aprile 2018 da parte del responsabile dei Servizi Sociali.

Ribera , li 05/11/2018

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole a condizione che sia presentato e approvato, dal Consiglio Comunale, un emendamento che assicuri la copertura delle maggiori spese per ricovero minori comunicata con nota prot. n. 7831 del 23 aprile 2018 da parte del responsabile dei Servizi Sociali.

Ribera , li 05/11/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. SANTO PALERMO

DR. ROSARIO GENEX

DR. SANDRO SCHIFANO

Sommario	
INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche prelliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

Comune di Ribera
Organo di revisione

Verbale n. 191 del 25/10/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ribera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

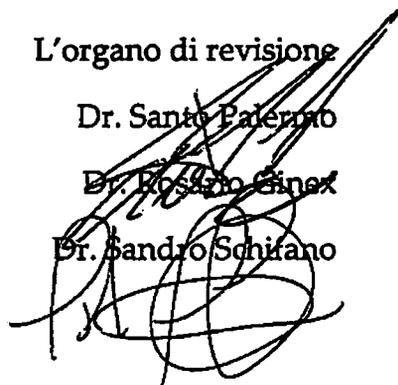
Ribera, lì 25/10/2018

L'organo di revisione

Dr. Santo Palermo

Dr. Rosario Sinex

Dr. Sandro Schifano



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Santo Palermo, Dr. Rosario Ginex e Dr. Sandro Schifano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.78 del 16.11.2015;

- ◆ ricevuta in data 08/10/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.350 del 03/10/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il



comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio; (MANCANTE)
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

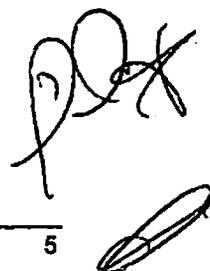
- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 49 in data 30/11/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 154.029,77 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 159 del 21/06/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.600 reversali e n.3.795 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione rispettivamente:

- Tesoreria Comunale (Unicredit S.p.A.) il 07/03/2018;
- Agenti Contabili il 12/03/2018;
- Economo Comunale il 22/01/2018;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit reso in data 07/03/2018 anziché il 30 gennaio 2018:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.315.544,08
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.315.544,08

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.315.544,08
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.258.845,18
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.258.845,18

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	239.980,69	2.566.179,70	3.315.544,08
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	544.725,43		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	176	235	15
Utilizzo medio dell'anticipazione	13.103,46	925.441,97	6.616,82
Utilizzo massimo dell'anticipazione	2.736.331,60	2.529.672,02	99.207,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato di euro 99.207,25 a fronte di una anticipazione massima di € 3.754.754,63, ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.412.652,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	20.192.153,05
Impegni di competenza	-	18.699.961,71
SALDO		1.492.191,34
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	200.020,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	279.559,61
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.412.652,09

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.412.652,09
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	578.705,57
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.991.357,66

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.588.079,70	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		46.222,71
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.857.440,53
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		58.381,93
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		13.871.690,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		132.889,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		247.892,21
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 36/2013 e successive modifiche e rinfanziameti)</i>			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			910.452,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		551.315,01
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1.461.767,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		27.390,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		53.797,85
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-8.00	(+)		1808.585,33
C) Entrate Titolo 4.02.08 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		58.381,93
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		984.881,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)		146.869,99
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	529.589,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.991.357,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.461.767,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	551.315,01
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		910.452,74




Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	146.222,71	132.689,62
FPV di parte capitale	53.797,65	146.869,99

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	3.411.012,04	3.069.873,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	3.066.880,18	2.941.629,17
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	7.619,58	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	31.931,76	24.823,16
Per proventi parcheggi pubblici	3.257,27	3.257,27
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)	832.533,52	794.675,97
Totale	7.353.234,35	6.834.258,74

Si evidenzia che la differenza tra l'accertato e l'impegnato affluisce nell'avanzo di amministrazione.



Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
contributi permessi a costruire	199.874,20
Entrate per sanatoria abusi edifici e sanzioni	259.689,20
Recupero evasione tributaria	560.318,32
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	10.425,68
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.030.307,40
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.814,52
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	331.119,43
Altre (da specificare)	19.500,00
Totale spese	411.433,95
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	618.873,45



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 9.587.282,46, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.566.179,70
RISCOSSIONI	(+)	3.382.825,13	15.419.708,87	18.802.534,00
PAGAMENTI	(-)	1.874.264,29	16.178.905,33	18.053.169,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.315.544,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.315.544,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	5210970,07	4772444,18	9.983.414,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				329.856,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	911049,88	2521056,38	3.432.106,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			132.689,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			146.869,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			9.587.292,46

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.953.690,14	8.174.279,03	9.587.292,46
di cui:			
a) Parte accantonata		5.446.834,78	6.572.940,74
b) Parte vincolata	6.457.254,03	1.640.876,66	2.277.534,59
c) Parte destinata a investimenti	496.436,11	523.400,45	736.817,13
e) Parte disponibile (+/-) *		563.167,15	

c) il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	9.587.292,46
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	4.525.748,21
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	435.723,37
Fondo perdite società partecipate	885.826,09
Fondo contenzioso	725.643,07
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	6.572.940,74
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	388.138,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.874.280,18
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	15.118,14
Totale parte vincolata (C)	2.277.534,59
Parte destinata agli investimenti	736.817,13
Totale parte destinata agli investimenti (D)	736.817,13
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 115 del 16/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	8.630.955,36	3.382.825,13	5.210.970,07	- 37.160,16
Residui passivi	2.822.835,67	1.874.264,29	911.049,88	- 37.521,50

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.412.652,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.412.652,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	37.160,16
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.521,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	361,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.412.652,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	361,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	578.705,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.595.573,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	9.587.292,46

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.525.748,21

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso e passività potenziali per euro 885.826.09.

La presenza di contenziosi richiede un attento monitoraggio ed una puntuale verifica circa la congruità delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione.

Nella nota integrativa, non si è data spiegazione circa l'indicazione dei criteri che sono stati adottati per pervenire alla decisione di accantonamento al fondo rischi, limitandosi semplicemente ad indicare che si è ritenuto riportare lo stesso accantonamento dell'avanzo di amministrazione del 2016, venendo quindi meno alle disposizioni del principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h). La Corte dei Conti sul punto si è pronunciata affermando che: "occorre accantonare una somma adeguata per l'eventuale soccombenza in giudizio".

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente al 31/12/2017 ed ai debiti fuori bilancio da riconoscere, al netto delle sentenze definitive favorevoli, si è stimato un accantonamento del 30% (circa).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di Revisione, pur verificando che la somma accantonata garantisce una non indifferente copertura, non è stato messo nelle condizioni di determinare la congruità della somma accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata nessuna somma nel fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato pari ad euro 8.456,93 sulla base di quanto previsto nel Bilancio 2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 21/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 41830 del 21/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Relativamente alle entrate tributarie si rileva quanto segue:

- **I.M.U.:** per l'anno 2017 il totale da riscuotere, in funzione del patrimonio immobiliare è di €5.316.367,98. Gli incassi relativi al 2017 ammontano ad € 4.468.678,18 di cui 788.220,58 trattenute dal ministero per alimentare il fondo di solidarietà nazionale. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso dell'84,06%.

- **T.O.S.A.P.:** relativamente a tale tributo si rileva che esso è composto da una quota permanente di € 64.066,83 di cui riscosso € 54.335,65 e di una quota temporanea di €69.527,28 di cui riscosso € 48.419,98. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso del 76,92%.
- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA':** per tale tributo le somme da riscuotere per l'anno 2017 sono di € 16.096,14 mentre, quelle effettivamente incassate sono €13.409,77. I risultati evidenziano una percentuale d'incasso del 83,31%.
- **T.A.R.I.:** tale tributo rappresenta una delle principale fonti delle entrate dell'Ente. Con l'approvazione del piano finanziario è stata determinata una somma di € 3.111.917,87 relativa all'anno 2017. La riscossione totale dell'anno (competenza + residui + non ricorrenti) ammonta ad € 2.177.820,53, con una differenza di € 934.097,34. È di tutta evidenza la bassa percentuale di incasso e, pertanto, si invita l'Ente ad apportare le adeguate misure volte all'incremento delle entrate tributarie.
- **TASI** le entrate accertate nell'anno 2017 so di € 6.638,10, le riscossioni dell'anno ammontano ad € 6.516,10.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IC/IMU	552.244,82	542.151,53	98,17%	10.093,29	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.073,50	6.773,50	83,90%	1.300,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	560.318,32	548.925,03	97,97%	11.393,29	0,00

Ciò che risalta dall'analisi dei dati suesposti è una prudente gestione relativa all'accertamento delle entrate ma, non può non rilevarsi una bassa percentuale di incasso relativamente agli effettivi tributi che l'Ente avrebbe dovuto incassare.

Contributi per permessi di costrulre

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	349.908.32	341.704.58	459.563,40
Riscossione	346.544.03	331.542.34	397.111,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni
destinati A SPESA CORRENTE**

Anno	importo	% x spesa corr:
2015	349.908,32	50,00%
2016	341.704,58	50,00%
2017	459.563,40	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.712,34	
Residui riscossi nel 2017	7.712,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	62.452,60	
Residui totali	62.452,60	

FCDE al 31/12/2017

0 #DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	28.523,36	7.559,73	31.931,76
riscossione	24.539,36	5.116,00	14.555,26
%riscossione	86,03	67,67	45,58
FCDE			2.285,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	28.523,36	7.559,73	31.931,76
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.673,15	1.418,88	7.358,66
entrata netta	25.850,21	6.140,85	24.573,10
destinazione a spesa corrente vincolata	8.906,04	3.565,46	14.473,60
% per spesa corrente	34,45%	58,06%	58,90%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.618.317,16	5.360.278,40	-258.038,76
102	imposte e tasse a carico ente	415.639,30	437.430,24	21.790,94
103	acquisto beni e servizi	6.631.365,80	6.805.799,05	174.433,25
104	trasferimenti correnti	1.166.439,59	965.886,72	-200.552,87
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	84.396,61	78.280,73	-6.115,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.449.947,44	0,00	0,00
110	altre spese correnti	297.344,23	224.015,46	-73.328,77
TOTALE		15.663.450,13	13.871.690,60	-341.812,09

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	6.689.735,07	5.360.278,40
Spese macroaggregato 103	21.268,72	15.727,48
trap macroaggregato 102	429.625,15	349.135,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	34.000,00	12.685,71
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	7.174.628,94	5.737.827,34
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	429.625,15	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	6.745.003,79	5.737.827,34

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di primarietà, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 541,44 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 78.280,73.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,54%	0,59%	0,51%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.503.969,03	2.931.370,81	2.542.018,82
Nuovi prestiti (+)	644.028,61		
Prestiti rimborsati (-)	-216.626,83	-241.593,45	-247.192,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.931.370,81	2.689.777,36	2.294.826,61
Nr. Abitanti al 31/12	19.349,00	19.232,00	19.055,00
Debito medio per abitante	151,50	139,86	120,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra

la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	82.111,38	83.836,15	78.367,88
Quota capitale	216.626,83	241.593,45	247.192,21
Totale fine anno	298.738,21	325.429,60	325.560,09

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 115 del 16/04/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.160,16.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 37.521,50

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	precedent i	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	532.557,62	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.318.635,36	1.007.019,45	3.317.906,78	7.732.040,38
di cui Tarsu/tar	518.763,08	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.058.987,12	1.007.019,45	2.786.940,72	6.927.631,05
di cui F.S.R o F.S.							70.881,02	70.881,02
Titolo II					243.577,42	16.007,32	1.105.657,16	1.365.241,80
di cui trasf. Stato							141.588,87	141.588,87
di cui trasf. Regione					243.577,42	16.007,32	964.068,29	1.223.653,03
Titolo III					10.468,05	597,96	120.236,66	131.302,67
di cui Tia					1.655,69	597,96	101.860,36	104.114,01
di cui Fitti Attivi							1.000,00	1.000,00
di cui sanzioni CdS					8.812,36		17.376,50	26.188,86
Tot. Parte corrente	532.557,62	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.572.690,82	1.023.624,73	4.543.800,20	9.228.585,15
Titolo IV	120.575,48					288.063,29	75.501,45	484.140,22
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	120.575,48	0,00	0,00	0,00	0,00	288.063,29	75.501,45	484.140,22
titolo IX						117.546,95	153.141,93	270.688,88
Totale Attivi	653.133,10	294.640,64	575.601,37	685.679,17	1.572.690,82	1.429.234,97	4.772.444,18	9.983.414,26
PASSIVI								
Titolo I	81.291,14	4.540,06	6.347,19	44.318,42	204.998,14	109.300,24	2.143.714,64	2.594.507,83
Titolo II					31.560,42	279.467,56	162.738,22	473.766,20
Titolo III							60.000,00	60.000,00
titolo VII	18.178,75	1.224,35	78,64	2.892,56	3.364,33	123.490,08	154.603,52	303.832,23
Totale Passivi	99.469,89	5.764,41	6.425,83	47.208,98	239.922,89	512.257,88	2.521.056,38	3.432.106,26

Dall'analisi dei residui non si può non rilevare una consistente quantità di poste attive, ma soprattutto il loro grado di anzianità maggiore ai tre anni, pari ad € 2.209.054,28 che, potrebbe incidere negativamente sul risultato di amministrazione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per un totale di € 154.029,77.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Monitoraggio Debiti fuori bilancio segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Nella relazione della Giunta figurano debiti fuori bilancio, aggiornati al 23.03.2018 pari ad € 623.999,20.

Su richiesta di questo Organo di Revisione, gli uffici finanziari hanno sollecitato un ulteriore monitoraggio di debiti fuori bilancio alla data odierna ma, nessuna risposta è stata fornita dagli uffici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
PROPITER			0	16.148,00		16.148,00	
C.U.P.A.			0	5.165,00		5.165,00	
SO.GE.I.R.AG 1			0	280.086,81		280.086,81	
S.SERVIZIO GEST RIF.			0	74.166,23		74.166,23	
RIBERA AMBIENTE			0	60.000,00		60.000,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Nota:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	RIBERAMBIENTE SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.913.562,81
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.913.562,81

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore è pari a 29,12 giorni ed è pubblicato sul sito internet.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto. In particolare ha sfiorato il parametro n. 8, relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio. Parametro ripetutamente sfiorato anche negli esercizi 2016 e 2015.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo NEGATIVO di Euro 1.238.530,48.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale al fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

L'utile d'esercizio per € 1.597.134,70 deriva dai proventi ed oneri straordinari rispettivamente, €6.470.297,32 ed € 3.368.816,73.

Tali poste di bilancio sono la conseguenza dell'inserimento di beni patrimoniali in precedenza non inventariati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

CONTROLLI

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;

RILIEVI - CONSIDERAZIONI - PROPOSTE

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- non è stata data una adeguata spiegazione circa l'indicazione dei criteri adottati per la determinazione del fondo contenzioso;
- per le entrate correnti di natura tributaria è opportuno procedere in maniera più incisiva al recupero dei tributi, mediante l'invio dei relativi avvisi di accertamento senza attendere i termini ultimi di prescrizione;
- operare in maniera netta per il recupero dell'evasione tributaria;
- l'analisi dei residui rileva una consistente quantità di poste attive e il loro grado di anzianità che potrebbe incidere negativamente sul risultato di amministrazione;
- si rileva che il risultato economico della gestione operativa presenta un saldo negativo di €1.238.530,48. Si ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

CONCLUSIONI

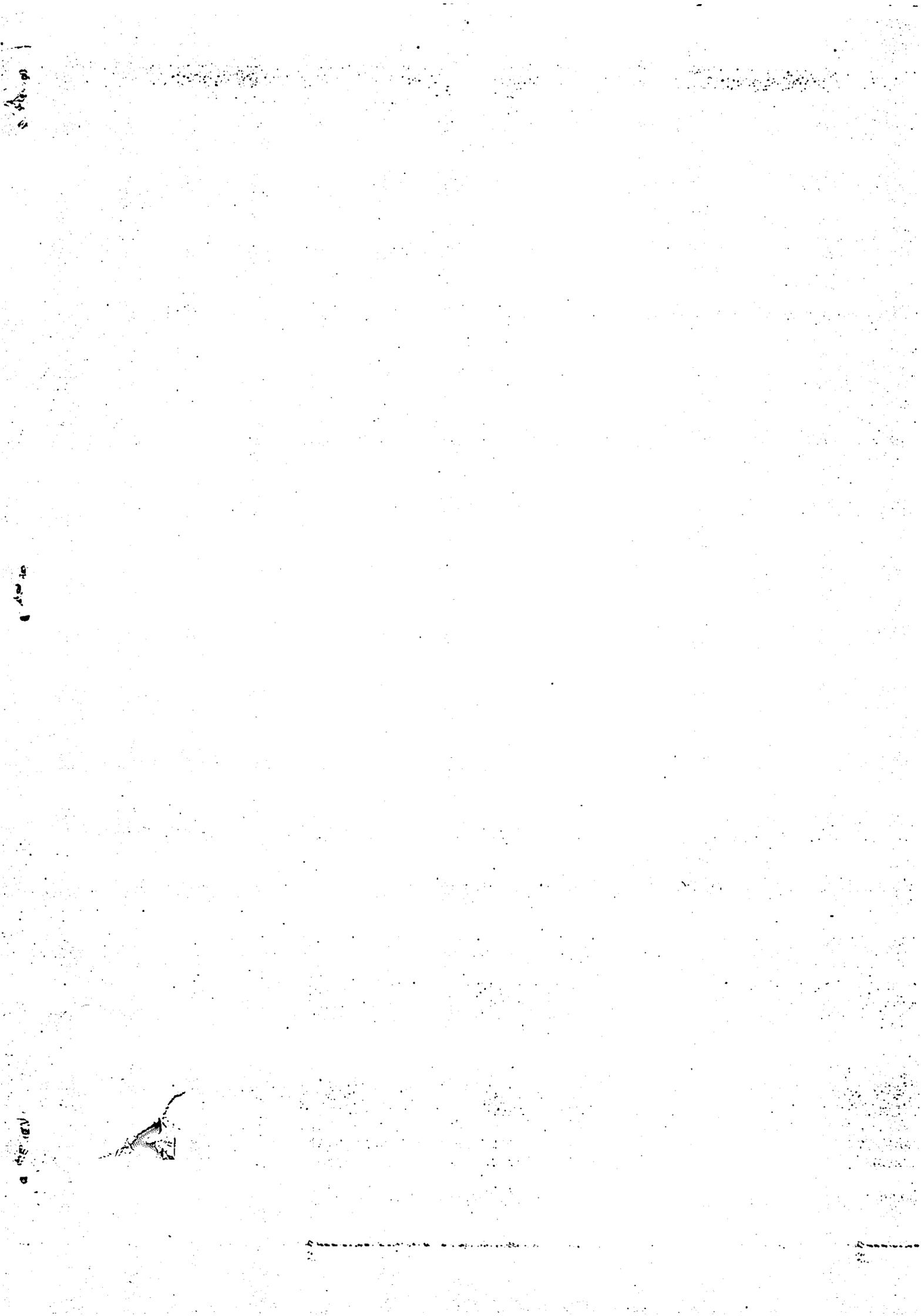
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SANDRO PALERMO

DOTT. GIORGIO BINEX

DOTT. SANDRO SCHIFANO



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Benedetto Vassallo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Gabriele Pecoraro

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.